

Gazzetta del Sud 2 Marzo 2002

Mafia, militare dell'Arma condannato a sette anni

SIRACUSA. Avrebbe agevolato il clan mafioso con alcune soffiare. Il tribunale di Siracusa ha condannato un carabiniere di 63 anni a 7 anni di reclusione per concorso in associazione mafiosa. Il militare era rimasto coinvolto nell'inchiesta sul clan Nardo di Lentini. Avrebbe fornito delle informazioni al clan che nella zona nord del Siracusano controlla le estorsioni e il traffico di droga. Il carabiniere è stato condannato al pagamento delle spese processuali ed ad un anno di libertà vigilata a pena espiata. L'inchiesta, condotta dai militari di Augusta, tra il 2005 ed il 2009, ha fatto luce sulle attività illecite del clan Nardo di Lentini e ha indagato 39 persone a vario titolo per associazione mafiosa, estorsioni, traffico di armi e stupefacenti. La posizione del carabiniere era stata stralciata. Così come quella di alcuni politici, poi usciti dalla vicenda processuale. Nelle settimane scorse, i carabinieri, su disposizione della Corte d'Appello di Catania, hanno eseguito la confisca dei beni per un valore di 2 milioni di euro a Giuseppe Gentile, 70 anni, indicato dai magistrati come l'ex reggente del clan Nardo.

Alessandro Ricupero